



Le crypto attività: oltre il Bitcoin



Agenda

- Bitcoin, Ethereum, Tether Cosa sono le cripto-attività e quali caratteristiche possiedono
- Perché non sono “valute” e su quale tecnologia si basano
- In quale contesto nasce il Bitcoin, la più nota e importante delle cripto-attività, e quali fluttuazioni di valore ha sperimentato nel tempo
- Cosa sono le stablecoin e in cosa si differenziano dal Bitcoin?
- Quali rischi ci sono nel possesso di cripto-attività: alcuni principali fallimenti e crack
- La discussione sulla regolamentazione delle crypto in Europa
- Cosa ha fatto la Banca d'Italia?
- Il Regolamento UE 2023/114 sui mercati delle cripto-attività (MiCAR)

Cosa sono le crypto attività?

I cryptoasset (o criptovalute o valute virtuali) sono:

- Rappresentazioni digitali di un valore o un diritto trasferite, archiviate e negoziate elettronicamente utilizzando una tecnologia DLT o analoga
- Utilizzati come mezzo di scambio solo in alcuni circuiti
- *Asset* detenuti a scopo di investimento/speculazione
- Beni che hanno un valore legato a un sistema di accettazione su base volontaria



E... che cosa NON sono?

Le crypto-attività:

- Non sono emesse né garantite da un ente centralizzato (Stato, Banca Centrale)
- Non sono moneta legale
- Non sono necessariamente collegate a una valuta avente corso legale (anche se esistono le cd «stablecoin»)
- Non sono accompagnate da obblighi informativi o presidi di trasparenza
- Non sono scambiate con meccanismi di transazione tutelati a livello legale e contrattuale

Un euro è un euro:
oggi, domani, tra un
mese, sempre

*M. Draghi,
13.2.2018*

*Può essere detta la
stessa cosa per il
Bitcoin?*

Utilizzi delle criptovalute e rischi

Molto spesso le monete virtuali:

- Sono acquistate solo con finalità di investimento speculativo
- Sono caratterizzate da un'elevatissima volatilità del loro valore, che dipende solo dal mercato
- Sono utilizzate anche con finalità criminali o illecite (incluso il riciclaggio, in relazione al fatto che le transazioni, pur essendo certe e visibili, garantiscono l'anonimato delle parti)
- Generano problemi di natura fiscale (per la natura decentralizzata della rete e l'assenza di regolamentazione)
- Determinano il rischio di perdita permanente della moneta a causa di malfunzionamenti, attacchi informatici, semplice smarrimento delle password, insolvenza/illiquidità del gestore del deposito
- Non forniscono garanzia di pronta liquidabilità



Satoshi Nakamoto, chi è (era?) costui?



Satoshi Nakamoto, lo pseudonimo dell'inventore del Bitcoin, è in realtà l'inventore del software open source progettato per implementare il protocollo di comunicazione e la rete peer-to-peer che ne risulta.

Nel 2009 ha distribuito la prima versione del software client e successivamente ha contribuito al progetto in via anonima insieme ad altri sviluppatori, per poi ritirarsi dalla comunità Bitcoin nel 2011, quando Satoshi Nakamoto dichiarò di essere passato ad altri progetti e di aver lasciato il Bitcoin in buone mani.

In quale contesto sorge Bitcoin?



L'idea del creatore di Bitcoin nasce nel corso della grande crisi finanziaria USA del 2008-2009 dei mutui sub-prime:

- Risponde all'aspirazione a realizzare un'utopia di una valuta stabile al riparo da controllo pubblico;
- Rappresenta una forma di critica al sistema delle banche (considerate avide, sovvenzionate dallo Stato per non fallire).

Cinque anni di quotazioni di Bitcoin

Riepilogo mercato > Bitcoin

58.741,98 EUR

+10.212,58 (21,04%) ↑ ultimi 5 anni



+ Segui

30 mar, 09:51 UTC · [Limitazione di responsabilità](#)

1G | 5G | 1M | 6M | YTD | 1A | **5A** | Max



1

BTC ▼

58741,98

EUR ▼

Valore massimo toccato: 4 ottobre 2025 a 104.117 EUR
Quotazione al 3 aprile 2021 di 48.529 EUR

E le altre crypto-attività?

Ethereum
Anno di nascita 2015



Valore di mercato 31/3/2026:
1.783 EUR

Binance Coin
Anno di nascita 2017



Valore di mercato 31/3/2026:
527 EUR

Ripple XRP
Anno di nascita 2012



Valore di mercato 31/3/2026:
1,15 EUR

Litecoin
Anno di nascita 2011



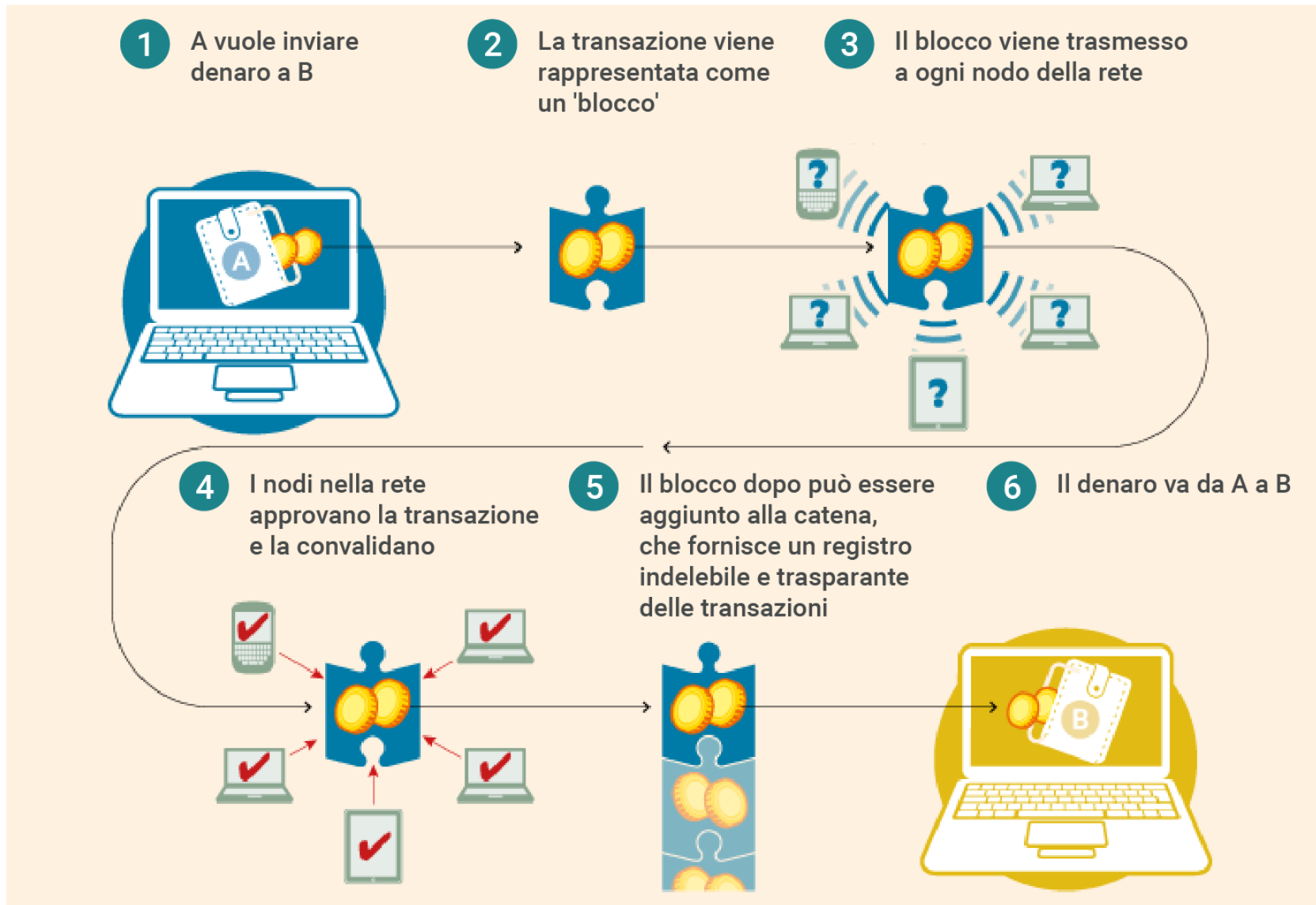
Valore di mercato 31/3/2026:
46 EUR

La blockchain

Le cripto-attività funzionano grazie a una particolare tecnologia chiamata «**blockchain**» (letteralmente "catena di blocchi") oppure «distributed ledger»; lo si può considerare una sorta di **libro mastro**, o registro pubblico, nel quale vengono archiviati in modo **sicuro, verificabile e permanente** le transazioni tra due utenti.

I dati dello scambio sono salvati all'interno di blocchi **crittografici** (quindi sicuri e **anonimi**), che consentono di risalire e verificare tutte le transazioni fatte con la valuta virtuale. Questi blocchi cifrati, una specie di **DNA** della valuta virtuale, sono generati tramite un algoritmo condiviso da tutta la comunità che usa quella stessa valuta.

La «blockchain»





Il Wallet



Il wallet è il posto dove si conservano le criptovalute

- Può essere cold o hot (conservazione su supporto fisico o interamente online)
- Nella gran parte dei casi le cd. chiavi sono custodite dal sito utilizzato per le transazioni ma...



Ogni strumento/forma di conservazione ha suoi rischi specifici

- Si può perdere/rompere la chiavetta
- Si possono perdere le chiavi di accesso (*e non è come perdersi il PIN...*)
- Può essere hackerato l'account online
- Il server/gestore/app di cui noi ci fidiamo potrebbe non essere in fondo così affidabile...



E le stablecoin?

Proprietà delle Stablecoin

- 1. Asset digitali:** scambi registrati su una blockchain
- 2. Valore ancorato:** legato a un asset reale (es. dollaro, euro, oro)

Modalità di ancoraggio del valore

1. Scritturazione contabile di collaterale fisico

- Per ogni token creato, viene trasferito un dollaro/euro (o titoli finanziari equivalenti) in una riserva contabile
- La valuta fisica o i titoli fungono da garanzia (collaterale)

2. Scritturazione contabile di collaterale digitale

- Per ogni token creato, vengono congelati crypto asset di valore superiore al token emesso
- Meccanismi di ribilanciamento automatico per mantenere il valore

3. Algoritmi

- Creazione di token quando il valore del token cresce
- Distruzione di token quando il valore scende sotto la parità

Alcune esperienze di stablecoin



Tether

- Stablecoin ancorato al valore di un dollaro tramite il posting di un collaterale fisico
- Capitalizzazione oggi di circa 180 miliardi di dollari
- Una delle stablecoin che ha maggiormente mostrato la capacità di mantenere il suo valore ancorato a quello del dollaro
- Di gran lunga la stablecoin più usata, che capitalizza quasi il triplo della seconda stablecoin più diffusa (USDc).

Dopo anni in cui Tether Limited dichiarava che ogni token avesse il suo dollaro corrispondente nella riserva, nel 2019 ha ammesso che le riserve erano sufficienti a coprire solo il 74% dei token in circolazione. E cosa è successo al valore dei token al momento dell'annuncio? Nulla, è restato sempre attorno al valore di un dollaro per token. La fiducia della comunità in Tether non è venuta meno.

Attenzione però: molti analisti hanno grossi dubbi sul fatto che esistano davvero dei conti correnti su cui vengono tenuti così tanti fondi da poter coprire i token attualmente sul mercato. Al momento non esiste una certificazione di questo dato, si può solo avere fiducia nei manager di Tether.

Alcune esperienze di stablecoin

 libra



- Facebook annunciò nel 2019 la creazione di una sua blockchain e una sua stablecoin (Libra), e un suo wallet, Calibra, per poter permettere pagamenti fra utenti del proprio social
- Apriva le porte ad uno stablecoin potenzialmente capace di scalare nell'economia globale, rendendo Facebook un pericolosissimo competitor del mondo bancario, con una totale disintermediazione dei pagamenti
- Il progetto è stato bloccato dall'intervento del Senato degli Stati Uniti, e ha visto i dubbi di molti governanti e banche centrali del G7
- Nel giro di pochi mesi molti sostenitori dell'iniziativa – da PayPal a eBay, da Visa a Mastercard, da Uber a Spotify abbandonarono il progetto.

Il progetto non venne accantonato da Facebook (oggi Meta), ma ridimensionato, il suo stablecoin è stato rinominato Diem, ma non è mai stato ufficialmente lanciato. Nel 2022 i diritti intellettuali e il sistema sono stati venduti per 200 milioni di dollari alla Silvergate Bank, una piccola banca della California.

I rischi oggi (alcuni...)

Binance sotto indagine: il più grande exchange di criptovalute nel mirino di fisco e giustizia USA



Non sono note le motivazioni dell'indagine, ma i funzionari che se ne stanno occupando sarebbero interessati a ipotesi di riciclaggio di denaro e reati fiscali

di **Andrea Bai** pubblicata il 14 Maggio 2021, alle 15:14 nel canale **WEB**

Bitcoin | Ethereum

Il retweet di Elon Musk fa crollare Bitcoin. Ma poi chiarisce: "Tesla non ha venduto le sue criptovalute"

Marco Cimminella | 17/5/2021 12:34:54 PM | 🔥 6892

ANSA.it > Tecnologia > Tlc > **In Turchia maxi-truffa con criptovaluta, decine di arresti**

In Turchia maxi-truffa con criptovaluta, decine di arresti

Dopo fuga all'estero con 2 miliardi di dollari del trader Ozer

Redazione ANSA

ISTANBUL

23 aprile 2021

13:59

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA/EPA



Bitcoin Archive @BTC_Archive · May 17, 2021
Bitcoin is down 20% since @ElonMusk started shitposting
And you wonder why some people are mad? 😏

Elon Musk @elonmusk
To clarify speculation, Tesla has not sold any Bitcoin
7:56 AM · May 17, 2021

Muore baby-magnate di criptovalute e 120 milioni vanno in fumo perché nessuno sa la password

Gerald Cotten, il fondatore dell'exchange Quadriga CX scomparso in India a dicembre, era l'unico depositario delle chiavi d'accesso a un tesoretto in moneta virtuale

Il caso Terra-Luna



Di maggio 2022 è il caso di Luna e TerraUSD, due asset collegati fra loro, che ha lasciato dietro di sé un buco di circa 40 miliardi di USD.

TerraUSD era una stablecoin "algoritmica": nel momento in cui il valore di TerraUSD si allontana da quello del dollaro, si fanno operazioni di compravendita con la crypto Luna.

Attraverso un protocollo (Anchor) veniva riconosciuto, a chi vi depositava i propri TerraUSD, un 20% di interessi annuali. È bastato che si verificasse una corsa allo sportello virtuale per ritirare i depositi di TerraUSD su Anchor, scesi da 14 miliardi a meno di 3 miliardi, per alimentare il crollo della fiducia.

Dal momento in cui non si è più riuscito a mantenere l'ancoraggio al dollaro mediante le operazioni previste dall'algoritmo, Luna ha perso in pochi giorni oltre il 99,99% del suo valore. Oggi l'ecosistema Terra-Luna è di fatto uscito di scena.

Il caso FTX



FTX era una società fondata nel 2019 per lo scambio di criptovalute, costituita ad Antigua e Barbuda con sede alle Bahamas, considerata una delle principali società del settore.

A novembre 2022 emerse che la società collegata Alameda Research deteneva una parte significativa del suo patrimonio in FTT, il token nativo di FTX. A seguito di questa rivelazione, l'AD della società rivale Binance annunciava che avrebbe venduto le sue partecipazioni nel token FTT. Ciò causò un picco nei prelievi dei clienti da FTX, che FTX non fu in grado di rifondere e determinò l'istanza di accesso al Chapter 11.

La società aveva accumulato una grande quantità di debiti, per un totale di 14 miliardi di dollari. I depositi dei clienti erano stati trasferiti ad Alameda research e utilizzati per operazioni di trading ad alto rischio, rimborsi di debiti, prestiti personali, donazioni politiche, immobili di lusso e altre attività illegittime.

Il suo fondatore, Sam Bankman-Fried, è stato condannato a 25 anni di carcere per frode e associazione a delinquere.

Cosa ha fatto la Banca d'Italia? / 1

Avvertenza sull'utilizzo delle cosiddette "valute virtuali"



Condividi



Cosa sono le cosiddette "valute virtuali"?

Le c.d. valute virtuali sono rappresentazioni digitali di valore, utilizzate come mezzo di scambio o detenute a scopo di investimento, che possono essere trasferite, archiviate e negoziate elettronicamente. Alcuni esempi sono Bitcoin, Litecoin, Ripple.

Create da soggetti privati che operano sul web, le valute virtuali non devono essere confuse con i tradizionali strumenti di pagamento elettronici (carte di debito, carte di credito, bonifici bancari, carte prepagate e altri strumenti di moneta elettronica, ecc.). Le valute virtuali differiscono dalle piattaforme elettroniche finalizzate esclusivamente a favorire transazioni assimilabili a forme di baratto.

Esse non rappresentano in forma digitale le comuni valute a corso legale (euro, dollaro, ecc.); non sono emesse o garantite da una banca centrale o da un'autorità pubblica e generalmente non sono regolamentate. Le valute virtuali non hanno corso legale e pertanto non devono per legge essere obbligatoriamente accettate per l'estinzione delle obbligazioni pecuniarie, ma possono essere utilizzate per acquistare beni o servizi solo se il venditore è disponibile ad accettarle.

✓ ALLEGATO

[Avvertenza sull'utilizzo delle cosiddette "valute virtuali"](#) pdf 179.2 KB

30 gennaio 2015

Cosa ha fatto la Banca d'Italia? / 2

Comunicazione della Banca d'Italia in materia di tecnologie decentralizzate nella finanza e cripto-attività

15 giugno 2022

Condividi



La Banca d'Italia pubblica una Comunicazione in materia di tecnologie decentralizzate (cosiddette *distributed ledger technologies*, DLT) nella finanza e cripto-attività. Il documento è volto a richiamare l'attenzione degli intermediari vigilati, dei soggetti sorvegliati e di quelli che operano a vario titolo negli ecosistemi decentralizzati, anche come utenti, sia sulle opportunità sia sui rischi connessi con l'uso di tali tecnologie e con l'operatività in cripto-attività, evidenziando alcuni profili rilevanti per il loro presidio.

Allegati

- [Comunicazione della Banca d'Italia in materia di tecnologie decentralizzate nella finanza e cripto-attività pdf 169.2 KB](#)

*Le Autorità di Vigilanza europee hanno ribadito che le cripto-attività sono strumenti **altamente rischiosi e speculativi** e **non sono adatte** per la maggior parte dei consumatori come investimento o mezzo di pagamento o scambio*

Regolamentazione nell'UE: MiCAR

- **MiCAR (Market in Crypto Assets Regulation)**

Proposta Iniziale (2020): Proposta legislativa della Commissione Europea per tutelare gli utenti di stablecoin.

Approvazione (20 aprile 2023): Il Parlamento Europeo ha approvato la MiCAR con modifiche. Applicazione per step successivi, completamente operativa verso fine anno 2024.

- **Dibattito in sede UE sulla sostenibilità ambientale**

Respinto l'emendamento per bandire la produzione di crypto con il meccanismo di consenso Proof of Work (PoW).

Consumo Energetico del Network di Bitcoin: Consuma lo 0,14% dell'energia elettrica globale. Supera il consumo di energia della Svezia. Impatto complessivo in CO2 superiore a quello della Nuova Zelanda.

Aumento del Consumo: Con l'aumento della difficoltà dei calcoli e la diffusione delle cryptoattività, il consumo energetico è destinato a crescere ulteriormente.

Sostenibilità Ambientale: PoW è chiaramente un metodo non sostenibile in termini ambientali

Regolamento UE 2023/114 sui mercati delle cripto-attività (Market in Crypto Asset Regulation, "MiCAR")

- MiCAR introduce una regolamentazione armonizzata a livello europeo per l'emissione, l'offerta al pubblico o l'ammissione alle negoziazioni di cripto-attività e per la prestazione di servizi a queste collegati da parte di soggetti a ciò specificamente abilitati.
- In questo modo l'Unione Europea intende porre le condizioni per un funzionamento ordinato e un corretto sviluppo dei mercati delle cripto-attività, mitigando il più possibile i rischi connessi con tali prodotti e contribuendo a preservare il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti e finanziario.
- Esso naturalmente non può esaurire da solo l'esigenza di regole, principi e standard da condividere a livello globale, in linea con la natura dei mercati delle cripto-attività, caratterizzati da aspetti che superano i confini di una nazione così come di un continente o di una legislazione.

Strumenti digitali (tokens) disciplinati da MiCAR

- **electronic money tokens – EMT:**
- Tokens di moneta elettronica, il cui valore è legato a quello di una sola valuta ufficiale (ad es. **Tether** oppure **USD Coin**). Emissione riservata a banche e istituti di moneta elettronica (IMEL); equiparati alla moneta elettronica (il loro valore è ancorato a quello di una valuta avente corso legale); il possessore ha diritto al loro rimborso **al valore nominale**.
- **asset-referenced tokens – ART:**
- Tokens collegati ad una o più attività sottostanti, inclusa una combinazione di valute ufficiali (ad es. DAI oppure **PAX Gold**). Emissione riservata a banche o emittenti specializzati autorizzati; diritto dei detentori di ottenere dall'emittente il rimborso degli ART, in qualsiasi momento, **al valore di mercato** delle attività poste a garanzia.
- **c.d. crypto other than:**
- Terza categoria che include sia le cripto-attività non garantite (come ad es. i **Bitcoin** oppure **Ether**) sia gli utility tokens (cripto-attività che hanno la funzione di fornire l'accesso a un bene o a un servizio prestato dal loro emittente); il Regolamento si limita a prescrivere principalmente obblighi di trasparenza e informativa preventiva.

Cosa ha fatto la Banca d'Italia? / 3



CHI SIAMO

COMPITI

SERVIZI AL CITTADINO

PUBBLICAZIONI

STATISTICHE

MEDIA



sei qui: Home / Media / Notizie / Comunicazione della Banca d'Italia - Regolamento (UE) 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività ("MiCAR")

Comunicazione della Banca d'Italia - Regolamento (UE) 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività ("MiCAR")


22 luglio 2024

Condividi    

Dopo la Comunicazione del 15 giugno 2022 in materia di tecnologie decentralizzate nella finanza e cripto-attività, la Banca d'Italia pubblica oggi una [nuova Comunicazione in merito all'applicazione del Regolamento \(UE\) 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività \(MiCAR\)](#). L'iniziativa vuole richiamare l'attenzione di tutti i soggetti operanti nel settore su aspetti di rilievo per le funzioni esercitate dalla Banca. La Comunicazione, anche a vantaggio degli utilizzatori, evidenzia in particolare le differenze esistenti fra le diverse categorie di cripto-attività, in relazione alle loro distinte caratteristiche, nonché ai diversi profili di rischio associati, con particolare riguardo alla idoneità o meno ad assolvere a funzione di pagamento.

vai al livello superiore
NOTIZIE

Cosa ha fatto la Banca d'Italia? / 4

 [sei qui: Home](#) / [Media](#) / [Notizie](#) / [Riparto di competenze tra Banca d'Italia e Consob nell'applicazione di MiCAR](#)

Riparto di competenze tra Banca d'Italia e Consob nell'applicazione di MiCAR

29 ottobre 2024

Condividi



[vai al livello superiore](#)
NOTIZIE

Le competenze della Banca d'Italia e della Consob in materia di cripto-attività sono delineate nel decreto attuativo del Regolamento (UE) 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività (MiCAR). Ulteriori competenze della Banca d'Italia sono previste dal decreto attuativo del Regolamento (UE) 2023/1113 riguardante i dati che accompagnano i trasferimenti di fondi e di determinate cripto-attività (c.d. *Transfer of Funds Regulation recast* - TFR recast).

La Banca d'Italia e la Consob hanno pubblicato in data odierna un documento che riepiloga a fini informativi le competenze delle due Autorità per quanto concerne l'applicazione della nuova disciplina.

Nel documento vengono richiamate le competenze della Banca d'Italia: *i)* di vigilanza prudenziale e gestione delle crisi, con riferimento agli emittenti di token collegati ad attività (ART), agli emittenti di token di moneta elettronica (EMT) e ai prestatori di servizi per le cripto-attività (CASP); *ii)* di vigilanza in materia di trasparenza, correttezza dei comportamenti e tutela dei possessori di EMT con riferimento agli emittenti di tali cripto-attività; *iii)* di vigilanza per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo con riferimento ai CASP e agli intermediari bancari e finanziari che agiscono come emittenti di ART e EMT; *iv)* di *product intervention* sugli EMT nonché - quando necessario per assicurare la stabilità dell'insieme o di una parte del sistema finanziario - sugli ART e sulle cripto-attività diverse dagli EMT e dagli ART (cd. *crypto other-than*). Si richiamano inoltre le competenze esclusive della Banca d'Italia relative alla funzione di sorveglianza sul sistema dei pagamenti, ai sensi dell'art. 146 del TUB.

Analogamente, nel documento si riepilogano le competenze attribuite alla Consob: *i)* di vigilanza in materia di trasparenza, correttezza dei comportamenti, ordinato svolgimento delle negoziazioni e tutela dei possessori di cripto-attività/clienti, con riferimento agli emittenti di ART e ai CASP; *ii)* di vigilanza sui requisiti previsti dal MiCAR, relativi alla gestione di una piattaforma di negoziazione di cripto-attività, da chiunque svolta, nonché sui connessi profili di organizzazione e di esternalizzazione; *iii)* di vigilanza in materia di offerta al pubblico e ammissione alle negoziazioni di *crypto other-than*; *iv)* di *product intervention* sugli ART e sulle *crypto other-than*, quando necessario per assicurare

Conclusioni

- Le Autorità nazionali e sovranazionali, oggi come oggi, non hanno il potere di impedire l'utilizzo delle cripto-attività, in quanto l'uso delle medesime non è illegale (per quanto sia possibile farne anche utilizzi illegali)
- Non solo le cripto attività non hanno alcun valore legale, ma neanche si prestano ad essere sostitutive della moneta tradizionale
- Spesso sono acquistate al solo scopo di investimento speculativo, anche quando l'acquirente non ha la minima conoscenza in materia finanziaria
- L'assenza di tutele, di informazioni e di coordinamento a livello internazionale attribuisce alla detenzione di crypto-asset molte incertezze
- Valgono dunque le regole di base che dovrebbero guidare in tutti gli investimenti speculativi: mai investire soldi che servono o che potrebbero servire, mai indebitarsi per investire, mai investire senza darsi dei limiti
- "Chiunque investa in cripto-attività deve essere pronto a perdere tutto il proprio investimento", ha detto Fabio Panetta

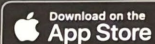
WHEN CRYPTO, THEN BITPANDA.

Join over 7 million users.



Official Crypto Trading Partner

Start trading now



Don't invest unless you're prepared to lose all the money you invest. This is a high-risk investment and you should not expect to be protected if something goes wrong.